

Decine di feriti e di fermati

Brutale aggressione della polizia ai giovani che manifestano contro la NATO

Indetto dalla Federazione del PCI

Seminario sulle lotte degli operai e studenti

La Federazione fiorentina del PCI ha organizzato un seminario sulle lotte degli operai e degli studenti che avrà luogo da giovedì a domenica prossima nella sala dell'URCI in via Ghibellina 87.

Il seminario inizierà giovedì alle 21 e proseguirà fino alle 21. Le informazioni sul movimento degli studenti universitari (relatore Francesco Gravina) e informazioni sul movimento degli studenti nelle scuole medie superiori (relatore Amos Cecchi) e informazioni sulle lotte degli operai (relatore Silvano Sarti).

Il seminario nella fabbrica e nelle scuole (relatore Gaetano Veneri) sarà dalle 18 alle 20 e dalle 21 alle 21. Il significato della battaglia per il diritto allo studio (relatore Mario Raccich) e le lotte operaie e studentesche nella strategia del PCI (relatore Giovanni Berlinguer).

Domenica mattina dalle 9 alle 13 avrà luogo la discussione e le conclusioni. Il seminario sono invitati studenti e operai iscritti al PCI ed alla UCI, oltre a dirigenti di sezioni di organizzazioni democratiche, dirigenti ed attivisti amici di

Si concluderà martedì

Compatto sciopero dei portalettere



Il ministro ieri lo sciopero unitario dei portaliere è conseguente alla rottura delle trattative fra l'amministrazione e le segretarie provinciali. Lo sciopero - che ha registrato percentuali altissime di astensione già in questa prima giornata paralizzando completamente il servizio di distribuzione - si concluderà martedì prossimo.

In un ordine del giorno approvato al vertice di ieri la confederazione sindacale della Dip. CGIL e della SIP-CISL i portaliere respingono innanzitutto la proposta di distribuzione degli utenti una politica amministrativa che mira soltanto a realizzare una economia di gestione politica, che consiste in pesanti riduzioni del personale addetto al ricambio con notevole danno per la regolare distribuzione delle corrispondenze e che ha portato alla abolizione di 82 zone di recapito, all'abolizione del servizio recapito ai grandi utenti all'abolizione del servizio recapito assistenza medica e così via.

L'amministrazione procede inoltre all'application di un decentramento del servizio senza nessuna consultazione con i lavoratori senza tenere nel minimo conto neppure il criterio di funzionalità e di notevole servizio di lavoro e di condizioni di lavoro dei portaliere e degli utenti una politica amministrativa che mira soltanto a realizzare una economia di gestione politica, che consiste in pesanti riduzioni del personale addetto al ricambio con notevole danno per la regolare distribuzione delle corrispondenze e che ha portato alla abolizione di 82 zone di recapito, all'abolizione del servizio recapito ai grandi utenti all'abolizione del servizio recapito assistenza medica e così via.

Giovedì prossimo

Sciopero negli enti locali

Giovedì prossimo i dipendenti dei comuni dove il conglobamento non è ancora stato approvato inizieranno uno sciopero di 48 ore. La decisione riguarda anche i dipendenti degli altri enti della provincia demandando alle rispettive sezioni sindacali il compito di stabilire unitariamente le modalità e la durata della partecipazione.

Lo sciopero è stato proclamato dalle segretarie delle federazioni sindacali dei dipendenti di enti locali della provincia di Firenze aderenti alla CGIL, alla CISL ed alla UIL, le quali ne danno notizia in un comunicato nel quale dopo aver rilevato che la locale Prefettura non ha ancora provveduto ad approvare le deliberazioni concernenti il conglobamento totale delle retribuzioni al personale dipendente di ben 26 comuni dei 51 di cui è costituita l'intera provincia e che tuttora questo accade nonostante i sindacati abbiano da tempo proposto di risolvere il problema nella stessa identica maniera di come è stato risolto in applicazione di particolari disposizioni del ministero degli Interni nella provincia di Bologna soltanto che l'iniziativa unitaria stabilita il 14 ottobre è stata respinta dai comuni interessati alla vertenza e i rappresentanti sindacali dei lavoratori - iniziativa di intervento con giunto presso il prefetto di Firenze e il ministero di gli Interni per ricercare una positiva conclusione sul conglobamento - non è stata fino ad oggi attuata per l'insufficiente impegno posto dagli amministratori e per l'assenza della locale UCI del Comune Democratico.

Nel documento si constata che il senso di responsabilità sempre manifestato dalla categoria in particolare quello svolto nel corso della attuale vertenza non è stato a suo vantaggio l'insufficienza delle controparti e si conclude affermando che fra i dipendenti di enti locali di tutta la provincia è esistito un profondo e giustificato malcontento e la ferma volontà di riprendere l'azione sindacale, sospesa nel luglio scorso.

Il carosello in via Ghibellina, dove si è cercato di imbottigliare il corteo - I giovani inseguiti fin dentro i portoni e picchiati brutalmente

Il corteo si è mosso lungo via Ghibellina dove si è cercato di imbottigliare i manifestanti. I giovani sono stati picchiati brutalmente fin dentro i portoni e picchiati brutalmente.

Il corteo si è mosso lungo via Ghibellina dove si è cercato di imbottigliare i manifestanti. I giovani sono stati picchiati brutalmente fin dentro i portoni e picchiati brutalmente.

Il corteo si è mosso lungo via Ghibellina dove si è cercato di imbottigliare i manifestanti. I giovani sono stati picchiati brutalmente fin dentro i portoni e picchiati brutalmente.

Il corteo si è mosso lungo via Ghibellina dove si è cercato di imbottigliare i manifestanti. I giovani sono stati picchiati brutalmente fin dentro i portoni e picchiati brutalmente.

Martedì riunione del CF e della CFC

Martedì alle ore 17 avrà luogo in Federazione la riunione del Comitato Federale e della Commissione Federale di Controllo del PCI per discutere sul rapporto dell'attività della Federazione. La riunione è presieduta dal segretario provinciale di Firenze e sarà presenziata da tutti i comitati di base.

Presente il compagno Palazzeschi

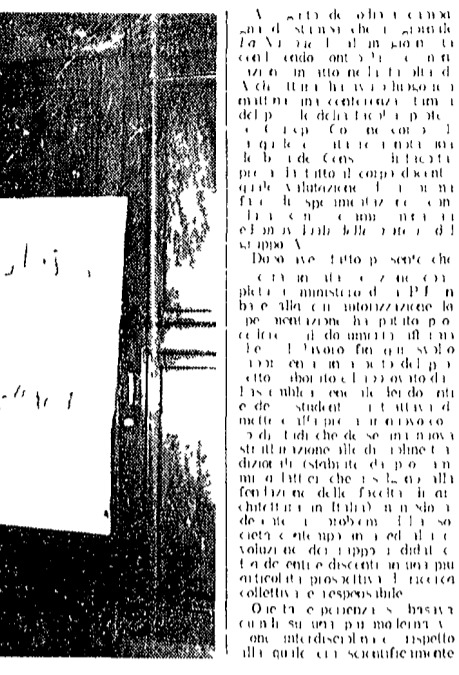
Affollata assemblea sui fitti agli «Artigianelli»



Si è svolta al Cinema Artigianelli una affollata assemblea di cittadini per rivendicare una proroga allo sblocco del fitti, l'equo canone ed una nuova politica edilizia ed urbanistica. Alla manifestazione - organizzata dal Comitato di Quartiere di San Frediano - hanno parlato il compagno sen. Vasco Palazzeschi e l'on. Vittorino Comincioli. Nella foto la presidenza dell'assemblea.

I docenti di Architettura: «La sperimentazione è feconda»

Risposta alle gratuite deformazioni del quotidiano dei cementieri



Condannato in Tribunale

«GIANNI IL NAPOLETANO» NEI GUAI PER LE ARMI

Importante sentenza in materia di lavoro

bianca e nera

Cinema
Martedì alle ore 17.30 nei locali del Consorzio Pescano per le Attività Cinematografiche via Roma 50 per un'ora e della stessa consorzio sarà proiettato il film «Chi Giusta».

Settimana sanitaria a Scandicci
Il comune di Scandicci ha promosso una settimana sanitaria che avrà inizio il 22 gennaio e si concluderà il 28 gennaio. La settimana sarà presieduta dal sindaco e sarà presenziata da tutti i comitati di base.

Incidente in piazza Vittorio Veneto
Uno spallacoste incidente che fortunatamente non ha avuto conseguenze per le persone e avvenuto in piazza Vittorio Veneto all'altezza del semaforo posto all'incrocio fra il viale Rosselli e la viale Cavour. L'incidente è avvenuto a causa di un'auto che ha invertito la marcia.

Un dipendente della società Sava Rendin, il quale difeso dall'ingegner Giovanni Bellotti in una causa civile davanti alla seconda sezione del Tribunale ha ottenuto per la prima volta il pagamento della ditta dalla quale reclamava una differenza di paga per un rapporto di lavoro in atto ma relativo al periodo 1946-59.

Nonostante si trattasse di un credito soggetto a prescrizione quinquennale, egli si richiamava all'adesione della Corte Costituzionale (10 giugno 1966) secondo cui la prescrizione decorre dalla cessazione del rapporto anche per eventuali ritardi maturati in precedenza.

Il Tribunale ha accolto la domanda del lavoratore, sebbene il credito fosse caduto in prescrizione prima della sentenza della Corte Costituzionale per le ragioni enunciate dalla Corte. Il lavoratore ha ottenuto il pagamento della differenza di paga per il periodo 1946-59.

Un dipendente della società Sava Rendin, il quale difeso dall'ingegner Giovanni Bellotti in una causa civile davanti alla seconda sezione del Tribunale ha ottenuto per la prima volta il pagamento della ditta dalla quale reclamava una differenza di paga per un rapporto di lavoro in atto ma relativo al periodo 1946-59.

Nonostante si trattasse di un credito soggetto a prescrizione quinquennale, egli si richiamava all'adesione della Corte Costituzionale (10 giugno 1966) secondo cui la prescrizione decorre dalla cessazione del rapporto anche per eventuali ritardi maturati in precedenza.

Il Tribunale ha accolto la domanda del lavoratore, sebbene il credito fosse caduto in prescrizione prima della sentenza della Corte Costituzionale per le ragioni enunciate dalla Corte. Il lavoratore ha ottenuto il pagamento della differenza di paga per il periodo 1946-59.

Un dipendente della società Sava Rendin, il quale difeso dall'ingegner Giovanni Bellotti in una causa civile davanti alla seconda sezione del Tribunale ha ottenuto per la prima volta il pagamento della ditta dalla quale reclamava una differenza di paga per un rapporto di lavoro in atto ma relativo al periodo 1946-59.

Nonostante si trattasse di un credito soggetto a prescrizione quinquennale, egli si richiamava all'adesione della Corte Costituzionale (10 giugno 1966) secondo cui la prescrizione decorre dalla cessazione del rapporto anche per eventuali ritardi maturati in precedenza.

Il Tribunale ha accolto la domanda del lavoratore, sebbene il credito fosse caduto in prescrizione prima della sentenza della Corte Costituzionale per le ragioni enunciate dalla Corte. Il lavoratore ha ottenuto il pagamento della differenza di paga per il periodo 1946-59.

Un dipendente della società Sava Rendin, il quale difeso dall'ingegner Giovanni Bellotti in una causa civile davanti alla seconda sezione del Tribunale ha ottenuto per la prima volta il pagamento della ditta dalla quale reclamava una differenza di paga per un rapporto di lavoro in atto ma relativo al periodo 1946-59.

Nonostante si trattasse di un credito soggetto a prescrizione quinquennale, egli si richiamava all'adesione della Corte Costituzionale (10 giugno 1966) secondo cui la prescrizione decorre dalla cessazione del rapporto anche per eventuali ritardi maturati in precedenza.

Il Tribunale ha accolto la domanda del lavoratore, sebbene il credito fosse caduto in prescrizione prima della sentenza della Corte Costituzionale per le ragioni enunciate dalla Corte. Il lavoratore ha ottenuto il pagamento della differenza di paga per il periodo 1946-59.

Un dipendente della società Sava Rendin, il quale difeso dall'ingegner Giovanni Bellotti in una causa civile davanti alla seconda sezione del Tribunale ha ottenuto per la prima volta il pagamento della ditta dalla quale reclamava una differenza di paga per un rapporto di lavoro in atto ma relativo al periodo 1946-59.

Nonostante si trattasse di un credito soggetto a prescrizione quinquennale, egli si richiamava all'adesione della Corte Costituzionale (10 giugno 1966) secondo cui la prescrizione decorre dalla cessazione del rapporto anche per eventuali ritardi maturati in precedenza.

Il Tribunale ha accolto la domanda del lavoratore, sebbene il credito fosse caduto in prescrizione prima della sentenza della Corte Costituzionale per le ragioni enunciate dalla Corte. Il lavoratore ha ottenuto il pagamento della differenza di paga per il periodo 1946-59.

Un dipendente della società Sava Rendin, il quale difeso dall'ingegner Giovanni Bellotti in una causa civile davanti alla seconda sezione del Tribunale ha ottenuto per la prima volta il pagamento della ditta dalla quale reclamava una differenza di paga per un rapporto di lavoro in atto ma relativo al periodo 1946-59.

Nonostante si trattasse di un credito soggetto a prescrizione quinquennale, egli si richiamava all'adesione della Corte Costituzionale (10 giugno 1966) secondo cui la prescrizione decorre dalla cessazione del rapporto anche per eventuali ritardi maturati in precedenza.

Il Tribunale ha accolto la domanda del lavoratore, sebbene il credito fosse caduto in prescrizione prima della sentenza della Corte Costituzionale per le ragioni enunciate dalla Corte. Il lavoratore ha ottenuto il pagamento della differenza di paga per il periodo 1946-59.

Un dipendente della società Sava Rendin, il quale difeso dall'ingegner Giovanni Bellotti in una causa civile davanti alla seconda sezione del Tribunale ha ottenuto per la prima volta il pagamento della ditta dalla quale reclamava una differenza di paga per un rapporto di lavoro in atto ma relativo al periodo 1946-59.

Nonostante si trattasse di un credito soggetto a prescrizione quinquennale, egli si richiamava all'adesione della Corte Costituzionale (10 giugno 1966) secondo cui la prescrizione decorre dalla cessazione del rapporto anche per eventuali ritardi maturati in precedenza.

Il Tribunale ha accolto la domanda del lavoratore, sebbene il credito fosse caduto in prescrizione prima della sentenza della Corte Costituzionale per le ragioni enunciate dalla Corte. Il lavoratore ha ottenuto il pagamento della differenza di paga per il periodo 1946-59.

Un dipendente della società Sava Rendin, il quale difeso dall'ingegner Giovanni Bellotti in una causa civile davanti alla seconda sezione del Tribunale ha ottenuto per la prima volta il pagamento della ditta dalla quale reclamava una differenza di paga per un rapporto di lavoro in atto ma relativo al periodo 1946-59.

Nonostante si trattasse di un credito soggetto a prescrizione quinquennale, egli si richiamava all'adesione della Corte Costituzionale (10 giugno 1966) secondo cui la prescrizione decorre dalla cessazione del rapporto anche per eventuali ritardi maturati in precedenza.

Il Tribunale ha accolto la domanda del lavoratore, sebbene il credito fosse caduto in prescrizione prima della sentenza della Corte Costituzionale per le ragioni enunciate dalla Corte. Il lavoratore ha ottenuto il pagamento della differenza di paga per il periodo 1946-59.

Un dipendente della società Sava Rendin, il quale difeso dall'ingegner Giovanni Bellotti in una causa civile davanti alla seconda sezione del Tribunale ha ottenuto per la prima volta il pagamento della ditta dalla quale reclamava una differenza di paga per un rapporto di lavoro in atto ma relativo al periodo 1946-59.

Nonostante si trattasse di un credito soggetto a prescrizione quinquennale, egli si richiamava all'adesione della Corte Costituzionale (10 giugno 1966) secondo cui la prescrizione decorre dalla cessazione del rapporto anche per eventuali ritardi maturati in precedenza.

Il Tribunale ha accolto la domanda del lavoratore, sebbene il credito fosse caduto in prescrizione prima della sentenza della Corte Costituzionale per le ragioni enunciate dalla Corte. Il lavoratore ha ottenuto il pagamento della differenza di paga per il periodo 1946-59.

Un'esperienza ricca di sviluppi

Un'esperienza ricca di sviluppi. Un'esperienza che ha portato a nuove iniziative e a nuove prospettive. Un'esperienza che ha portato a nuove iniziative e a nuove prospettive.

Un'esperienza ricca di sviluppi. Un'esperienza che ha portato a nuove iniziative e a nuove prospettive. Un'esperienza che ha portato a nuove iniziative e a nuove prospettive.

Un'esperienza ricca di sviluppi. Un'esperienza che ha portato a nuove iniziative e a nuove prospettive. Un'esperienza che ha portato a nuove iniziative e a nuove prospettive.

Un'esperienza ricca di sviluppi. Un'esperienza che ha portato a nuove iniziative e a nuove prospettive. Un'esperienza che ha portato a nuove iniziative e a nuove prospettive.

Un'esperienza ricca di sviluppi. Un'esperienza che ha portato a nuove iniziative e a nuove prospettive. Un'esperienza che ha portato a nuove iniziative e a nuove prospettive.

VENDIAMO A PREZZI D'INGROSSO DISCO ROSSO

Via Arleno 83 R FIRENZE

ABITO uomo lussuoso	L. 12.500
ABITO Facis	L. 25.000
GIACCA lana	L. 5.000
GIACCA donna renna	L. 31.000
SOPRABITO donna renna	L. 49.000
GIACCA uomo renna	L. 36.000
GABARDINE lana uomo e donna	L. 18.500
SOPRABITO donna l'ol donna moda	L. 13.900
TAPPETO lana 150x180	L. 8.500
ASSORTITI NITRO PATTI TOPI SOPRABITI BAGAZZI PATTI TOPI CUCI ZIONALI	

Il negozio di fiducia CONFEZIONI - TESSUTI BARNABA di Cherici Luciano

VIA MARTIRI DEL POPOLO, 47-49 5153 R - TEL. 287.767
VIA PIETRAPIANA, 84 R - TELEFONO 21.595 - FIRENZE

100.000 LIRE MANCIA fornendo informazioni precise e riportando barboncina nana grigia smarritasi Montecatini Settembre scorso Telefonare 54087 Firenze